

Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Area: RELAZIONI ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE

N. G00483 del 23/01/2017

Proposta n. 20471 del 29/12/2016

Oggetto:

Adeguamento delle Linee Guida relative alla modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA), adottate con la Determinazione del 5 novembre 2015 n. G13447, alle norme di riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127. Modifiche ed integrazioni all'Allegato 2 alla Determinazione n. G13447/2015.

Oggetto: Adeguamento delle Linee Guida relative alla modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA), adottate con la Determinazione del 5 novembre 2015 n. G13447, alle norme di riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127. Modifiche ed integrazioni all'Allegato 2 alla Determinazione n. G13447/2015.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI CONCERTO CON IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI
E CON IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E SISTEMI
NATURALI**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”*;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*.

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*.

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 216 recante *“Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 222, recante *“Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*.

CONSIDERATO che la Regione Lazio, in data 22 luglio 2014, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 502, ha approvato l'“Atto di indirizzo relativo all'adozione dei “Moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia” adottati in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 12 giugno 2014 (Rep. Atti n. 67/CU)”, e, successivamente, in data 23 dicembre 2014, con Determinazione dirigenziale n. G18732, ha adottato la relativa modulistica di riferimento;

CONSIDERATO che, proseguendo nelle finalità di semplificazione amministrativa, la Regione Lazio, con Determinazione dirigenziale n. G01308 del 13 febbraio 2015, ha approvato i moduli unificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera, approvati in data 18 dicembre 2014 dalla Conferenza Unificata a seguito dell'accordo sancito tra il Governo, le Regioni, gli Enti locali;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*;

VISTA la seduta della Conferenza Unificata del 13 novembre 2014 nella quale è stata sancita l'”intesa tra il Governo, le Province e gli Enti Locali concernente le linee di indirizzo condivise e l'Agenda per la Semplificazione per il triennio 2015-2017. (Semplificazione e Pubblica Amministrazione). Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 27 agosto 1997, n. 281”;

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 1° dicembre 2014 ha approvato l'Agenda per la semplificazione 2015-2017, come condivisa nella Conferenza Unificata del 13 novembre 2014;

CONSIDERATO che il Governo, le Regioni e gli enti locali hanno assunto un impegno comune, con un cronoprogramma definito, per assicurare l'effettiva realizzazione di obiettivi di semplificazione, indispensabili per recuperare il ritardo competitivo dell'Italia, e liberare le risorse per tornare a crescere e cambiare realmente la vita dei cittadini e delle imprese;

CONSIDERATO che il suddetto cronoprogramma prevede, al punto 5.7, l'adattamento della modulistica AUA alle specificità regionali entro giugno 2015;

VISTA l'Intesa, in sede di Conferenza Unificata del 26 febbraio 2015 (Repertorio n. 20/CU) sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, recante il modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA);

CONSIDERATO che la domanda di AUA va presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), così come indicato all'articolo 4 del D.P.R. 59/2013;

VISTA la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, recante *“Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”*;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 2, commi 56 e 58, della già citata L.R. 7/2014, il quale dispone, tra l'altro, che *“la Regione, in attuazione del principio di leale collaborazione e in conformità alla normativa statale vigente in materia, promuove la funzionalità ed operatività del sistema degli sportelli unici su tutto il territorio regionale [...]”* ed inoltre, che, *“Gli sportelli unici adottano il sistema di standardizzazione dei procedimenti e di unificazione della modulistica in formato elettronico [...]”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 378 del 28 luglio 2015 recante *“Atto di indirizzo relativo all'adozione del modello semplificato e unificato per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) adottato in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26 febbraio 2015 (Repertorio n. 20/CU)”*;

CONSIDERATO che con il suddetto atto è stato demandato al Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, di concerto con i Direttori regionali competenti,

l'adeguamento alle disposizioni regionali di settore del suddetto modello adottato in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26 febbraio 2015 (Repertorio n. 20/CU);

VISTA la Determinazione del 5 novembre 2015 n. G13447, recante "Approvazione della modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) adottata in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26 febbraio 2015 (Repertorio n. 20/CU), e delle relative Linee Guida";

VISTA la seduta della Conferenza Unificata del 21 luglio 2016 nella quale il Governo, le Regioni e gli enti locali, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Accordo atto rep. 144/CU del 13 novembre 2014 della Conferenza Unificata, hanno preso atto del documento recante "Aggiornamento dell'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017";

CONSIDERATO che nel suddetto documento al punto 5.7 relativo alla "Operatività della Autorizzazione unica ambientale (AUA) e del modello unico semplificato", con particolare riferimento ai tempi di realizzazione delle nuove attività in attuazione della riforma, pone il termine del 31 dicembre 2016 per gli "eventuali interventi correttivi alla luce della nuova disciplina sulla conferenza di servizi e secondo monitoraggio";

CONSIDERATO che il decreto legislativo n. 127/2016 pone alcune importanti innovazioni rispetto al precedente funzionamento della conferenza di servizi le cui principali modifiche possono così sintetizzarsi:

- la riduzione dei tempi, nonché lo svolgimento con modalità semplificate;
- una partecipazione delle amministrazioni, anche regionali, alla conferenza di servizi solo tramite un rappresentante unico, con facoltà per l'amministrazione che sia in disaccordo di formalizzare il proprio parere negativo, non già di incidere sulla volontà dello stesso (salva la richiesta di un intervento in autotutela);

CONSIDERATO che tali modifiche sono state introdotte mediante novelle che riscrivono gli articoli da 14 a 14-quinquies della legge n. 241 del 1990 (art. 1, D.Lgs. n. 127/2016);

CONSIDERATO che gli articoli dal 2 al 6 del D.Lgs. n. 127/2016 dettano disposizioni di coordinamento con le discipline settoriali della conferenza di servizi, in materia di: edilizia (art. 2); sportello unico per le attività produttive (art. 3); autorizzazione unica ambientale (art. 4); norme ambientali contenute nel decreto legislativo n. 152 del 2006 (art. 5); autorizzazione paesaggistica (art. 6);

CONSIDERATO che, infine, l'art. 7 introduce una disposizione transitoria disponendo che le norme contenute nel decreto trovano applicazione ai procedimenti avviati successivamente alla data della sua entrata in vigore mentre l'art. 8 contiene una clausola generale di coordinamento;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del d.lgs. n. 127/2016 reca due modifiche puntuali alle norme in materia di conferenza di servizi contenute all'interno della disciplina dell'AUA (autorizzazione unica ambientale) dettata dal D.P.R. n. 59/2013:

- la lettera a) prevede una modifica consequenziale alle disposizioni correttive dettate dall'art. 3 in merito allo SUAP, che rende obbligatoria, e non più solo eventuale, l'indizione della conferenza di servizi. La lettera in esame, pertanto elimina la parte del comma 4 dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, che fa salva la facoltà di indire la conferenza di servizi prevista per le determinazioni dello SUAP, essendo tale ultima conferenza divenuta obbligatoria;
- la lettera b) sopprime invece l'ultimo periodo del comma 5 dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, che contiene norme che derogano alla disciplina generale in materia di conferenza di servizi al fine di consentire ai soggetti competenti in materia ambientale di esprimere parere positivo anche senza intervenire alla conferenza di servizi, tramite la semplice trasmissione dei relativi atti di assenso. Tale periodo prevedeva infatti che i soggetti competenti in materia ambientale, che esprimono parere positivo, potevano non intervenire alla conferenza di servizi e trasmettere i relativi atti di assenso, dei quali si tiene conto ai fini della individuazione delle posizioni prevalenti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento;

CONSIDERATO che il decreto n. 126/2016 mediante l'introduzione di un nuovo art. 19-bis nella legge n. 241/1990 disciplina la:

- *SCIA unica* per le attività soggette a segnalazione certificata di inizio attività per le quali siano necessarie altre SCIA, comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche (art. 19-bis, co. 2);
- *SCIA condizionata* per le attività soggette a segnalazione certificata di inizio attività per le quali sia necessaria l'acquisizione di atti di assenso, comunque denominati, o pareri di altri uffici e amministrazioni, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive (art. 19-bis, co. 3);

VISTE le Linee Guida relative alla modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA), adottate con la Determinazione del 5 novembre 2015 n. G13447, adeguate alle norme di riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127 e che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, per quanto sopra, nelle more della definizione a livello nazionale, nell'ambito dell'Agenda per la semplificazione, delle misure correttive all'operatività dell'AUA e al modello unico semplificato, alla luce della nuova disciplina della conferenza dei servizi, nonché della definizione dei necessari indirizzi per le amministrazioni, di dover procedere all'approvazione delle Linee Guida relative alla modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA), adottate con la Determinazione del 5 novembre 2015 n. G13447, adeguate alle norme di riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127 e che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

per i motivi descritti in premessa, che si richiamano integralmente e sostanzialmente:

di approvare le Linee Guida relative alla modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA), adottate con la Determinazione del 5 novembre 2015 n. G13447, adeguate alle norme di riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127 e che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di pubblicare il presente atto sul bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Rosanna Bellotti